

PRES
DIR
APA
CFEW
DIREVAL

Seperet. 12/11/15
P.P. : Pres.
Cofia' a me :

- MACCULLONE
- MARCOLI
- PIRROIA
- SPORTE
- DE SIMONE

Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0000125/AGP del 08/01/2015
DIV IV

Al Presidente dell'ISPRA
Ing. Bernardo DE BERNARDINIS
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

Al Direttore Generale dell'ISPRA
Dott. Stefano LA PORTA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma



OGGETTO: notifica decreto ministeriale prot. n. 293 del 2 dicembre 2014
concernente la composizione del Collegio dei revisori dei Conti
dell'ISPRA.

Si trasmette, per notifica, la copia conforme all'originale del decreto
ministeriale indicato in oggetto, regolarmente acquisito al visto dell'Ufficio Centrale
di Bilancio presso questo Ministero, visto n. 523 del 17 dicembre 2014.

Si resta in attesa di conoscere, da parte di codesto Istituto, la data di formale
insediamento del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti per i successivi
adempimenti di competenza di questo Ministero.

Cordiali saluti.

14 GEN. 2015 001840

Ing. Mauro LAUCIANI

A

ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
PRESIDENTE
DIREZIONE
GRUPPO
APA
DIREVAL



[Handwritten signature]



Il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni, istitutiva del Ministero dell'ambiente;

VISTO l'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", che, al comma 1, modifica la denominazione del Ministero dell'ambiente in Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233 recante "*Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 18/05/2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*" con cui, all'articolo 1, viene ulteriormente modificata la denominazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio in Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli uffici di diretta collaborazione*";

VISTO l'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con il quale è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), sotto la vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che, per effetto dell'articolo 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale svolge le proprie funzioni, disponendo delle inerenti risorse finanziarie strumentali e di personale rispettivamente impiegate dall'Agenzia per la Protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999 e successive modificazioni, dall'Istituto Nazionale per la fauna selvatica, di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modificazioni e dall'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare di cui all'articolo 1 bis del decreto legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito in legge, con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 21 gennaio 1994, n. 61;

VISTO l'art. 3, comma 3-bis del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, "*Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 recante misure straordinarie in materia di risorse e protezione dell'ambiente*", secondo il quale "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il collegio dei revisori dei conti già operante in seno all'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT) esercita le sue funzioni anche in luogo dei corrispondenti organi già operanti in seno all'Istituto nazionale per la fauna selvatica di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157 e all'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496 convertito con modificazioni dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 i quali, dalla medesima data, sono soppressi*";

VISTI gli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 21 maggio 2010, n. 123, "*Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*", il quale, all'articolo 7, comma 1, dispone che: "*Il collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Un componente effettivo, con funzioni di presidente, scelto tra i dirigenti di livello dirigenziale generale, ed uno supplente sono designati dal Ministero dell'economia e delle finanze tra i dirigenti del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. I rimanenti componenti sono scelti tra i dirigenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare iscritti al registro dei revisori contabili ovvero di comprovata capacità giuridico-amministrativa. Almeno uno di tali componenti è scelto tra i dirigenti di livello dirigenziale generale del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da collocare fuori ruolo per la durata del mandato, con contestuale indisponibilità di posti di funzione dirigenziale equivalenti sul piano finanziario effettivamente ricoperti.*;

CONSIDERATE le recenti modifiche intervenute sulla composizione del collegio dei revisori dell'ISPRA, ad opera dell'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2014, n. 116, il quale ha modificato l'articolo 17, comma 35-octies, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale, attualmente, dispone quanto segue: "*Atteso il progressivo ampliamento delle attribuzioni dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), di cui all'articolo 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per assicurare un più efficace e qualificato esercizio delle funzioni demandate all'organo di revisione interno, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nell'ambito delle risorse finanziarie destinate al funzionamento degli organi collegiali, il collegio dei revisori dei conti dell'ISPRA è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed è formato da tre componenti effettivi e due supplenti con comprovata esperienza in materia contabile amministrativa. Uno dei componenti effettivi è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze tra i dirigenti del medesimo Ministero.*";

VISTO l'articolo 10, comma 8-bis, del citato decreto-legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 dell'11 agosto 2014, secondo il quale si dispone che "Entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto sono

nominati i nuovi componenti del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ai sensi della disciplina di cui al comma 8.”;

VISTA la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 17061/Gab del 08/08/2014 con la quale è stata chiesta al Ministero dell'economia e delle finanze la designazione del componente del Collegio dei revisori.

VISTA la nota n. 0090769 del 19 novembre 2014, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha designato, come componente effettivo, il dott. Rocco Aprile, Dirigente di prima fascia, in servizio presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi e per effetti dell'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2014, n. 116, il quale ha modificato l'articolo 17, comma 35-octies, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il Collegio dei Revisori dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), è così composto:

Dott. Rocco APRILE Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presidente
Dott. Stefano MAZZOCCHI Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	Componente effettivo
Dott. Flavio Conti Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	Componente supplente
Dott. Calogero Filippo BONO Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	Componente effettivo
Dott. Francesco Lucà Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	Componente supplente

Articolo 2

I componenti del Collegio dei Revisori durano in carica tre anni con decorrenza dalla data di formale insediamento dell'organo collegiale.

Articolo 3

Ai componenti del Collegio dei Revisori compete il compenso determinato con decreto interministeriale del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 285 del 28/11/2014.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di bilancio del ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare.

Roma,

Gianluca Gallesi


Il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

COD. 2590XC0098

ROMA 2012 - I.P.Z.S. S.p.A. - S

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA GESTIONE OPERATIVA DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DEL CONTROLLO
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Vi. to n. 523 art. 5, comma 2, D.l.g. n. 133, 2011
Roma, 17/12/2014

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE
(Dott. Mauro Sandroni)
